



PASTICCIO DI LEPRE

in salsa inglese

di Cesare Bonasegale

Le incongruenze fra le prove delle razze inglesi e quelle dei Continentali relativamente alla validità del punto su lepre. Le recondite motivazioni delle differenze.

Prendete il nuovo Regolamento delle Prove dei cani da ferma (in vigore dal prossimo 1° luglio) e sfogliatelo pazientemente sino a pagina 11, cioè all' Art. 44 (**Prove di caccia su tutta la selvaggina naturale per cani di razze inglesi con o senza selvatico abbattuto**) e precisamente al paragrafo intitolato *Selvaggina valida*. Troverete la seguente indicazione: *tutta la selvaggina tradizionalmente cacciata col cane da ferma stanziale o migratoria (fagiano, starna, pernice rossa, pernice sarda, coturnice, quaglia, beccaccia, beccaccino croccolone, colino, francolino, tetraonidi) nonché la lepre variabile*.

Tenete tutto a bagnomaria, mentre constatate che viene elencata la lepre variabile e – evidentemente per una dimenticanza – viene invece ignorata la lepre comune!

Assimilate quindi mescolando con attenzione il paragrafo successivo, in cui è detto che per le razze inglesi *“nelle prove internazionali il punto su lepre potrà essere assegnato solo durante il periodo di esercizio della caccia, secondo le norme del*

regolamento internazionale. In ogni caso il punto su lepre non consentirà il rilascio del CAC”.

Rosolate e meditate sui seguenti concetti.

Se nelle prove per “Inglese” si aggiunge il gusto forte del CACIT – che irrimediabilmente sovrasta quello del CAC – allora il punto su lepre vale solo dal 20 settembre alla prima settimana di dicembre (e ciò per assimilazione con le ostriche che vanno mangiate solo nei mesi con la “r”). Il fatto poi che col punto su lepre non si possa assegnare il cartellino è un sacrificio di poco conto che non influisce sul buon risultato del pasticcio di lepre, in considerazione del fatto che come viatico del Campionato basta l' Ecc. in prova DOC.

Dopo di che passate a pagina 12, e precisamente all' Art. 45 (**Prove di caccia su starne per cani di razze continentali valide per il campionato italiano a starne e Prove di caccia su tutta la selvaggina naturale per cani di razze continentali con o senza selvatico abbattuto**) soffermandovi anche qui sul capitolo intitolato *Selvaggina vali-*

da ove avrete modo di appurare che nelle prove su starne l' unica selvaggina valida sono (ovviamente!) le starne.

Passate quindi al paragrafo successivo in cui si dice che *“tutta la selvaggina tradizionalmente cacciata col cane da ferma, stanziale o migratoria* (segue elencazione completa come nel precedente art. 44) *ad eccezione della lepre comune e variabile, sarà invece la selvaggina valida per le prove di caccia su tutta la selvaggina naturale* (che è scritto in modo che potrebbe essere frainteso, ma vuol dire che la lepre non è selvaggina valida nelle prove dei continentali).

Cuocete a fuoco lento per far affiorare la ragione per la quale ai continentali il punto su lepre è sempre negato mentre è valido per gli inglesi.

Se volete aggiungere un po' di aromi d' alta quota, andate all' Art. 47 che per l' appunto riguarda le **Prove di caccia su selvaggina di montagna**, che ancora elenca fra la *Selvaggina valida*: *“coturnice, pernice bianca, gallo forcello, gallo cedrone, francolino, lepre variabile (ad ec-*

cezione della lepre variabile per le razze continentali)".

Una volta di più quel che vale per gli inglesi non vale per i continentali.

Ad ulteriormente insaporire il pasticcio di lepre, consultate il già citato Art. 45 del Regolamento relativo alle prove su selvaggina naturale per continentali, nel capitolo intitolato *Le prestazioni*, là dove dice che "È richiesta la correttezza al frullo e sparo" dizione questa che in passato veniva letta in modo da assimilare al "frullo" anche lo "schizzo" della lepre. Questa accezione però ora non è più attuale per i continentali, stante quanto previsto dal **Regolamento Ufficiale dei field trials internazionali per cani da ferma continentali** approvato a Città del Messico, giugno 1999 ed in vigore dal 1° gennaio 2000 che – anche se mai citato dal nostro regolamento – così recita all'Art. II 17: *L'inseguimento della selvaggina da penna è eliminatorio; non lo è invece quello della selvaggina da pelo a patto che il cane ritorni al primo richiamo del suo conduttore e riprenda di seguito normalmente la cerca.*

È ovvio che se in una prova di continentali la correttezza su lepre non è richiesta quando è in palio il CAC/CACIT, non può diventare invece d'obbligo allorché è in palio solo il CAC !!!!. Di conseguenza, in tutte le prove dei continentali l'inseguimento della lepre non è più motivo di eliminazione (a patto che il cane ritorni al primo richiamo; in caso contrario sarebbe comunque eliminato per "fuori mano").

A questo punto il pasticcio di lepre è cotto, ma se lo trovate di difficile digestione, ecco per voi la spiegazione che potrebbe renderlo meno indigesto.

Posto che ai sensi del Regolamento Internazionale dei continentali la correttezza allo schizzo di lepre non è più richiedibile – e siccome un punto è valido solo a condizione che sia concluso correttamente, cioè senza inseguimento – è stato giocoforza accettare che lepre non è più selvaggina valida. Quindi per i continentali la non validità del punto su lepre è stata una scelta obbligata, a cui invece i furbi inglesi si sono sottratti, anche a costo di cucinare un "pasticcio di le-

pre" tanto sofisticato che neppure l'Artusi avrebbe potuto eguagliare. Il tutto ha origine dal fatto che – stando ad una convinzione diffusa – la correttezza su lepre è ottenibile con mezzi di addestramento che configurano il maltrattamento.

"Ma come... – qualcuno dirà – il maltrattamento è solo per i continentali e non per gli Inglesi?"

Nossignori, la differenza è che il Regolamento internazionale per i Continentali è del 1999, mentre quello degli inglesi risale ad epoca precedente.

Appurato quindi il carente coordinamento a livello centrale dell'ENCI e dell'FCI, non sarà facile per le Società Specializzate far accettare ai loro associati di aver fatto nascere un Regolamento secondo cui il punto su lepre vale per gli inglesi e non vale per i continentali e – per contro – che l'inseguimento della lepre è eliminatorio per i primi e non lo è per i secondi.

Comunque dal 1° luglio il pasticcio di lepre entrerà nel menù delle prove dei cani da ferma.